

Geografia e Migrazioni

01/2026

Napoli, 11-12 giugno 2026

Università di Napoli L'Orientale



VII Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Davide Gianti, Luca Battisti, Sabrina Bergamini e Mariella Pittari
Università o Ente di appartenenza	Università degli Studi di Torino
E-mail Recapito telefonico	Davide.gianti@unito.it ; luca.battisti@unito.it ; sabrina.bergamini@unito.it ; mariella.pittari@unito.it
Titolo della sessione	Geografia delle migrazioni multispecie
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Le migrazioni, incluse quelle climatiche, sono spesso lette in chiave antropocentrica e quindi come fenomeni principalmente umani. Questo sguardo tende però a oscurare le mobilità di specie animali e vegetali e le trasformazioni territoriali che producono. Gli spazi urbani e periurbani offrono un osservatorio privilegiato, dove ambiente e patrimonio culturale si intrecciano e lasciano tracce della presenza e impatti di tali migrazioni.</p> <p>La call invita a presentare contributi che esplorino le c.d. migrazioni multiple, ovvero di carattere umano e non-umano (specie</p>

vegetali e animali, componenti ambientali, ...), con l'obiettivo di ripensare le relazioni intercorrenti tra dette mobilità e le trasformazioni territoriali in corso. A tal fine, la sessione considera l'*agency* multi-specie di migranti umani, comunità locali, attori non-umani come co-autori di nuovi modelli di *management* e *governance* del patrimonio culturale e ambientale, in contesti urbani e periurbani segnati dagli effetti del mutamento climatico.

Si intendono analizzare processi in cui migranti umani portano saperi transnazionali per la cura del patrimonio verde e culturale, mentre migranti non-umani (specie invasive, impollinatori, acque meteoriche,..) 'forzano' adattamenti normativi nelle strategie di resilienza.

Si sollecitano contributi interdisciplinari (geografia, urbanistica, diritto, heritage studies,..) principalmente, ma non esclusivamente, su:

Impatti territoriali: i migranti e l'accesso al patrimonio ambientale e culturale;

Ruolo di specie umane e non-umane nel rimodellare regolamenti locali di tutela del paesaggio culturale;

Analisi giuridica di accordi partecipativi che includono diritti/*agency* di esseri umani e non-umani;

Metodologie comparative sistematiche per identificare configurazioni contestuali che rendono trasferibili o adattabili policies di gestione del patrimonio culturale e degli spazi verdi tra contesti diversi.

Eventuali Chair e discussant	
------------------------------	--

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.migrazioni2026@gmail.com